



FONDAZIONE PRADA PRESENTA A MILANO “PRESERVING THE BRAIN: A CALL TO ACTION”: UN CONVEGNO (16 – 17 OTTOBRE 2024), UNA MOSTRA E UN PROGRAMMA DI INCONTRI (16 OTTOBRE 2024 – 7 APRILE 2025) SULLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE

Milano, 9 ottobre 2024 – La nuova edizione di “Preserving the Brain”, parte del progetto “Human Brains” che Fondazione Prada dedica dal 2018 alle neuroscienze, si concentra sulla prevenzione delle malattie neurodegenerative. Realizzato in collaborazione con quindici importanti istituti di neuroscienze di università internazionali e sei organizzazioni e associazioni italiane di pazienti, “Preserving the Brain: A Call to Action” è costituito da un convegno scientifico (16 – 17 ottobre 2024) e una mostra (16 ottobre 2024 – 7 aprile 2025) accompagnata da un programma di incontri (novembre 2024 – aprile 2025) che si svolgeranno nella sede di Milano di Fondazione Prada.

“Human Brains” è il risultato di un approfondito processo di ricerca intrapreso da Fondazione Prada e guidato da un forte interesse a comprendere il cervello umano, la complessità delle sue funzioni e la sua centralità nella storia dell’uomo. Il progetto, sviluppato da un comitato scientifico presieduto dal neurologo Giancarlo Comi, si è tradotto dal 2020 in una serie di mostre, convegni, incontri pubblici e attività online ed editoriali.

Dopo le prime due tappe del forum sulle malattie neurodegenerative realizzate nel 2022 e 2023 a Milano e Shanghai, questa nuova edizione vuole concentrare la propria attenzione sull’importanza della prevenzione e del trattamento precoce per patologie ampiamente diffuse e tuttora incurabili come la malattia di Alzheimer, la malattia di Huntington, la malattia di Parkinson, la Sclerosi laterale amiotrofica e la Sclerosi multipla. Le malattie neurodegenerative sono caratterizzate in parte da una serie di fattori di rischio modificabili la cui correzione avrebbe enormi conseguenze a livello individuale e collettivo. Per proteggerci dalla diffusione crescente di queste malattie è quindi necessario intervenire innanzitutto sui fattori di rischio modificabili, prendersi cura dell’ambiente, promuovere adeguati stili di vita, implementare attività educative e coinvolgere tutti i soggetti della società e le istituzioni politiche. L’imponente recente sviluppo di marcatori genetici e biologici per tutte queste patologie consente inoltre di individuare le persone a rischio per una specifica patologia, e di attivare strategie di prevenzione secondaria che potrebbero includere la messa in atto di terapie specifiche già nella fase preclinica della malattia.

Per questo “Preserving the Brain: A Call to Action” vede la partecipazione di rilevanti centri di ricerca, di studiosi, delle associazioni di pazienti e delle organizzazioni che operano nel settore della salute del cervello, nonché di rappresentanti delle istituzioni e del mondo politico. Gli obiettivi principali sono il confronto produttivo tra i diversi attori per dar luogo alla promozione di azioni specifiche nell’ambito dei fattori modificabili delle malattie neurodegenerative. L’obiettivo è giungere a una vera e propria “call to action” indirizzata a



un'ampia popolazione, soprattutto quella più giovane perché è proprio in quella fase della vita che si deve iniziare a costruire il futuro della salute del proprio cervello.

Come afferma Miuccia Prada, Presidente e Direttrice di Fondazione Prada, “questa nuova edizione di ‘Preserving the Brain’ dimostra come sia necessario creare un dialogo ancora più forte tra il mondo scientifico e il pubblico di un’istituzione culturale come la Fondazione. I temi della prevenzione e del ruolo attivo della cultura in questo campo riguardano infatti tutte le persone e in particolare le giovani generazioni. Per questo è indispensabile accompagnare la ricerca e la divulgazione scientifica con un’attività di sensibilizzazione e un programma di azioni concrete in grado di incidere sui nostri comportamenti coinvolgendo chi si confronta quotidianamente con le malattie neurodegenerative, non solo da un punto di vista strettamente medico. Siamo felici che questo forum internazionale sia diventato, come avevamo auspicato durante la prima edizione, un appuntamento ricorrente che contribuisce a connettere i centri di ricerca tra loro e con una comunità più ampia ed eterogenea.”

Come sottolinea Giancarlo Comi, Professore Onorario di Neurologia dell’Università Vita-Salute San Raffaele e Direttore scientifico di “Preserving the Brain: A Call to Action”, “il cervello e di conseguenza le funzioni nervose rappresentano l’elemento caratterizzante e distintivo dell’essere umano. Per questa ragione la campagna di Brain Health, recentemente promossa da agenzie internazionali di concerto con società scientifiche di settore, necessita di una forte condivisione da parte di tutti. Le malattie neurodegenerative sono patologie complesse quasi sempre dovute a una variabile combinazione di fattori genetici e ambientali. Solo recentemente abbiamo iniziato a dipanare questa complessa matassa e abbiamo compreso che alcune delle cause ambientali sono radici della malattia che piantiamo noi stessi sia individualmente che come scelte sociali e politiche. La prevenzione diviene quindi centrale sia per ridurre il rischio di malattia che per migliorarne il decorso. Il convegno metterà a confronto gli sviluppi più recenti della ricerca favorendo il dibattito tra esperti di diverse aree. La mostra associata al convegno vuole estendere all’intera comunità gli aspetti fondamentali della prevenzione e intende farlo con il contributo della comunità scientifica internazionale e in collaborazione con le organizzazioni e associazioni dei pazienti. Con questi ultimi soggetti saranno inoltre approfondite alcune tematiche comuni e specifiche delle diverse patologie neurodegenerative che saranno oggetto di dibattiti e incontri nel periodo della mostra. Per una lotta efficace contro le malattie neurodegenerative è indispensabile che l’intera comunità, in tutte le sue articolazioni, sia coinvolta.”

I quindici istituti internazionali coinvolti nel progetto “Preserving the Brain: A Call to Action” sono: German Center for Neurodegenerative Diseases (DZNE) within the Helmholtz Association, Bonn, Germania; Harvard Medical School, Brigham and Women’s Hospital, Ann Romney Center for Neurological Diseases, Boston, Stati Uniti; Hôpital de la Pitié-Salpêtrière, Sorbonne University AP-HP, Neurology department and Paris Brain Institute, Parigi, Francia; UniSR – Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Italia; Juntendo University Hospital,



Neurology Department, Tokyo, Giappone; Karolinska Institutet, Stoccolma, Svezia; Max Planck Institute of Neurobiology, Monaco, Germania; Montreal Neurological Institute-Hospital, McGill University, Canada; Multiple Sclerosis Centre of Catalonia, Vall d'Hebron University Hospital, Barcellona, Spagna; Tianjin Medical University General Hospital, Neurology Department, Tianjin, Cina; UCSF Weill Institute for Neurosciences, University of California San Francisco, San Francisco, Stati Uniti; University College London, Regno Unito; University Medical Centers, Amsterdam, Paesi Bassi; Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israele; Yale School of Medicine, New Haven, Stati Uniti.

Gli incontri associati alla mostra e focalizzati su cinque malattie neurodegenerative saranno promossi da organizzazioni, associazioni di pazienti ed enti che si occupano di supporto della ricerca scientifica quali AIMA Associazione Italiana Malattia di Alzheimer, AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla, AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica e AriSLA – Fondazione Italiana di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica, Confederazione Parkinson Italia e Fondazione LIRH Lega Italiana Ricerca Huntington.

Convegno “Prevention on Neurodegenerative Diseases” | 16 – 17 ottobre 2024

Il convegno “Prevention on Neurodegenerative Diseases” si svolge il 16 e 17 ottobre al Cinema Godard di Fondazione Prada a Milano. Sotto la direzione scientifica di Giancarlo Comi, il programma è stato concepito in dialogo con i quindici istituti di ricerca coinvolti nel progetto. Il convegno è rivolto a ricercatori, studenti e rappresentanti di istituzioni del settore medico e sanitario. È possibile registrarsi al convegno e consultare il programma sul sito humanbrains.fondazioneprada.org. Il convegno è inoltre trasmesso in streaming liberamente sulla stessa piattaforma online.

Ogni giornata è strutturata in quattro sessioni tematiche, ciascuna delle quali prevede tre interventi e una discussione tra scienziati e ricercatori. Ogni sessione affronta un tema specifico come epidemiologia, inquinamento, alimentazione, sonno, fattori protettivi, geni e altri fattori di rischio, plasticità cerebrale e prevenzione secondaria.

La prima giornata termina con una keynote sul ruolo dell'intelligenza artificiale nella prevenzione delle malattie neurodegenerative. La seconda giornata è completata da altre due keynote, dedicate all'impatto dei cambiamenti climatici su queste malattie e al ruolo dei marcatori biomolecolari nella stratificazione del rischio. In una tavola rotonda finale i rappresentanti di organizzazioni e associazioni di pazienti, autorità sanitarie e del mondo accademico, aziende farmaceutiche e fornitori di servizi si confrontano su priorità, azioni e sfide future nel campo della prevenzione delle malattie neurodegenerative.



Mostra e programma di incontri | 16 ottobre 2024 – 7 aprile 2025

La mostra si svolge dal 16 ottobre 2024 al 7 aprile 2025 negli spazi della galleria Nord della sede di Milano. Il percorso espositivo indaga i temi principali affrontati nelle sessioni del convegno attraverso dati scientifici e materiali visivi ideati da ricercatori internazionali ed elaborati graficamente dallo studio 2x4. Il progetto si articola in otto sezioni espositive e in uno spazio di condivisione che accoglie attività di mediazione rivolte ai visitatori, video dedicati al progetto e una raccolta bibliografica selezionata dalle organizzazioni e associazioni dei pazienti e liberamente consultabile dal pubblico.

La mostra esplora in primo luogo il territorio della prevenzione primaria, indirizzata ai soggetti sani, analizzando lo spettro dei fattori ambientali che influenzano l'insorgere delle malattie neurodegenerative. Affronta inoltre i comportamenti individuali che rappresentano fattori aggiuntivi di rischio e quelli che viceversa costituiscono fattori di protezione. La mostra si conclude con un ampio spazio dedicato alla prevenzione secondaria, cioè all'individuazione precoce di soggetti a maggiore rischio, suscettibili pertanto di una terapia iniziata in una fase preclinica e quindi di una maggiore possibilità di successo.

Un ciclo di otto incontri, sviluppati con le organizzazioni e associazioni di pazienti coinvolte nel progetto, accompagna la mostra da novembre 2024 ad aprile 2025. Gli incontri sono concepiti con Michele Porcu e Mary Zurigo di Z.E.A. Zone di Esplorazione Artistica, gruppo di ricerca critica e progetto sperimentale che indaga i diversi confini tra arte, design, architettura e le altre forme e linguaggi del contemporaneo, lavorando in particolare sulle fragilità, sostenendo l'accessibilità museale, l'inclusione sociale e la mediazione artistica, in progetti come "alzharte". Gli appuntamenti prevedono visite guidate della mostra e degli altri progetti della Fondazione per pazienti e care-giver, momenti di confronto con giovani e studenti, dibattiti, tavole rotonde, reading e proiezioni cinematografiche.

Human Brains

"Human Brains", il progetto che Fondazione Prada dedica dal 2018 alle neuroscienze, segue un approccio multidisciplinare: dalla neurobiologia alla filosofia, dalla psicologia alla neurochimica, dalla linguistica all'intelligenza artificiale. Il cervello umano è declinato al plurale, come suggerisce il titolo, per sottolinearne l'intrinseca complessità e l'irriducibile singolarità di ogni individuo.

Il primo capitolo del progetto è stato la conferenza online "Culture and Consciousness" che si è svolta a novembre 2020 e si è focalizzata sullo studio della coscienza, la funzione più elevata e complessa del cervello. La seconda parte, intitolata "Conversations", ha incluso una serie di interventi online di scienziati, filosofi e studiosi internazionali in programma da settembre 2021 ad aprile 2022. La terza fase, la mostra "It Begins with an Idea" sulla storia



degli studi sul cervello, un percorso caratterizzato da rigore, innovazione e scoperte, ma anche da errori e incertezze, si è svolta nella sede di Venezia da aprile a novembre 2022. La quarta parte “Preserving the Brain” si è tenuta a Milano tra settembre e ottobre 2022 e a Shanghai tra marzo e maggio 2023. “Preserving the Brain” ha visto la partecipazione di ricercatori, organizzazioni e associazioni di pazienti, esponenti delle istituzioni sanitarie e dell’industria farmaceutica e biotecnologica per dibattere sullo stato della conoscenza delle malattie neurodegenerative e gli strumenti in uso per contrastarle e individuare possibili terapie. Un libro, pubblicato da Fondazione Prada e ideato graficamente da 2x4, documenta ampiamente le prime quattro fasi del progetto.

Contatti stampa

Fondazione Prada

T +39 02 56 66 26 34

press@fondazioneprada.orghumanbrains.fondazioneprada.org